



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Prot. n. 2863 del 28.06.2023

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

Oggetto: **Determina di avvio delle procedure per gli acquisti tramite affidamento diretto su MEPA inferiori ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/2021 per acquisire la fornitura di beni e servizi relativa all'attuazione del progetto da realizzare con i Fondi PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**

Titolo del Progetto: **XR SCHOOL**

Identificativo progetto: **M4C1I3.2-2022-961-P-18669**

CUP: **B94D22003120006**

CIG: /

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del



bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;



CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici c.d. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);



VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTE le Delibere degli OO.CC. di adesione al progetto in oggetto;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";



VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs;

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti 34/2022 del 26.10.2022 di approvazione del progetto "Scuola 4.0", Azione 1 – Next generation classroom, Ambienti di apprendimento innovativi;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 32/2022 del 20.12.2022 di approvazione del progetto "Scuola 4.0", Azione 1 – Next generation classroom, Ambienti di apprendimento innovativi;

VISTO l'accordo di concessione del finanziamento PNRR – Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – titolo del progetto XR SCHOOL, codice identificativo progetto M4C13.2-2022-961-P-18669 del 27.02.2023, prot. n. AOOGABMI0040932 del 17.03.2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 8/2019 del 18.12.2019 con la quale è stato approvato il Regolamento d'Istituto per l'attività negoziale che disciplina le modalità di acquisto di beni e servizi;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 24/2022 del 20.12.2022 con la quale è stato approvato il Programma annuale per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 5/2023 del 13.04.2023 con la quale sono state approvate le variazioni al programma annuale per l'anno 2023, tra le quali anche la variazione di 59.613,04 €, relativa all'assegnazione del finanziamento PNRR – Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – titolo progetto XR SCHOOL, codice progetto M4C113.2-2022-961-P-18669, per la quale sono state istituite, dalla parte delle entrate, la sottovoce 02/03/01 Finanziamenti dall'Unione Europea – Altri finanziamenti dell'Unione Europea – Next generation EU - PNRR e dalla parte delle spese l'aggregazione A03/35 Piano Scuola 4.0-Azione 1-Next Digital Classroom-DM 218/2022, cod. M4C113.2-2022-961 e la relativa determina di assunzione in bilancio prot. n. 1708/2 del 13.04.2023;

VISTO il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto dal dirigente scolastico con determina prot. n. 3426 del 30.05.2023 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024 ed approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 15/2023 del 30.05.2023;



RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente le forniture che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici

RILEVATA la non presenza dei beni da acquistare nell'ambito del progetto DigiLabs+ in convenzioni e accordi quadro sul portale Consip S.p.a. - acquistinretepa.it come si evince da relativi printscreen assunti a protocollo in data 28.06.2023 n. 2862;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta dai componenti del gruppo di lavoro del progetto XR SCHOOL attraverso consultazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richieste informali di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa ai servizi/forniture che si intende acquisire ha consentito di individuare n. 04 operatori economici;

VISTA la proposta di acquisto dei beni nell'ambito del progetto PNRR XR SCHOOL formulata dai componenti del relativo gruppo di lavoro dopo la riunione del 27.06.2023 con il dirigente scolastico e il direttore s.g.a. e assunta a protocollo in data 27.06.2023 al n. 2838;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la disponibilità finanziaria nell'aggregato A03/35 Piano Scuola 4.0-Azione 1-Next Digital Classroom-DM 218/2022, cod. M4C113.2-2022-961, del Programma annuale 2023;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio delle procedure per l'acquisizione dei beni tramite affidi diretti ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/2021 tramite ordini diretti di

acquisto su MEPA di CONSIP S.p.a. per la fornitura di beni relativi al progetto riportato oggetto. Le singole procedure di acquisto verranno disposte con determine a contrarre in considerazione della tipologia dei singoli beni da acquisire. Gli operatori ai quali verrà richiesto il preventivo verranno individuati facendo riferimento alle proposte formulate dal gruppo di lavoro del progetto XR SCHOOL basate su indagine conoscitiva di mercato effettuata come descritto in premessa.

Prima di procedere con il singolo ordine verrà effettuata, a prescindere dall'importo dello stesso, la verifica dei requisiti dell'operatore economico tramite F.V.O.E.. La documentazione non ottenibile attraverso il F.V.O.E., verrà acquisita d'ufficio con le modalità previste. Il soggetto che effettuerà la verifica dei requisiti è il Responsabile unico del procedimento nella persona del Dirigente scolastico Primož Strani.

Di seguito si riporta, in modo esemplificativo, l'elenco dei beni da acquisire:

Di seguito si riporta, in modo esemplificativo, l'elenco dei beni da acquisire:

- 1) **n. 05 Notebook gaming** con le seguenti caratteristiche: ROG Strix SCAR 18 G834JY-N6048W 18.0 WQXGA WV,500NITS/B, DCI-P3:100%(240HZ)-NB - I9- 13980HX - 32GB DDR5 16G*2 - 1TB PCIE G4 (PERFORMANCE) - NVIDIA® GeForce RTX" 4090 Laptop GPU - ILLUMINATED CHICLET PER-KEY - BLACK - WIN11 HOME
- 2) **n. 14 Headset Meta Oculus 3;**
- 3) **n. 01 Headset Meta Oculus Pro;**
- 4) **n. 02 Soundbar** modello JBL con le seguenti caratteristiche: BAR 5.0 Multibeam, Soundbar Bluetooth, 5.0, Audio Surround MultiBeam, Virtual Dolby Atmos, Dolby Vision, compatibile con Chromecast built in, AirPlay e Alexa Multi-Room Music, HDMI eARc, Nero;
- 5) **n. 20 Cuffie con Microfono:** modello Jabra EVOLVE 20 MS Duo USB, Cancellazione di rumore, Connettività USB e comandi;
- 6) **n. 1 Plotter HP:** modello HP DesignJet T940 - 36" stampante grandi formati - colore - ink-jet - 914 x 1219 mm - fino a 0.5 min/pagina (mono) / fino a 0.5 min/pagina (colore) - USB, Gigabit LAN - taglierina;
- 7) **Arredi laboratorio multimediale:**
 - **n. 03 Sedute morbide Zioxi S41 Hug Seating 90°** con schienale alto, dimensioni: 110x42x113h
 - **n. 03 Sedute morbide Zioxi S41 Hug Seating 90°** con schienale medio, dimensioni: 110x42x73h
 - **n. 09 Sedute morbide** imbottite a 45° in vinile, dimensioni: 58x42x46h cm
 - **n. 02 Tavoli pieghevoli con ruote**, dimensioni: 180x70x75H

Art. 2 Affidò delle forniture

Le forniture verranno affidate qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze.



Art. 3 Importo

L'importo stimato per la realizzazione delle forniture e messa in opera di cui all'art. 1 è di euro 56.488,84 (cinquantaseimilquattrocentoottantaotto/84) IVA inclusa.

Le spese saranno imputate, nel Programma Annuale 2023, all'attività A03/35 Piano Scuola 4.0-Azione 1-Next Digital Classroom-DM 218/2022, cod. M4C1I3.2-2022-961, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4 Garanzie

In ottemperanza al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC e da quanto disposto dal D.L. 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, agli operatori economici individuati per le singole procedure di affidamento diretto:

- non sarà richiesta garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Art. 5 Tempi di esecuzione

Le forniture e la messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro 180 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con i singoli l'aggiudicatari.

Art. 6 Condizioni di affidamento

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori saranno contenute nel disciplinare di offerta allegato alle relative determine a contrarre.

Art. 7 Approvazione documenti

Con le singole determine a contrarre verranno approvati gli atti allegati alle stesse facenti parte delle singole procedure di acquisto.

Art. 8 Responsabile del Procedimento

Ai sensi l'art. 31 del D. Lgs 50/2016, e dell'art. 5 della L. 241/1990, viene nominato Responsabile unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Primož STRANI.

Il Dirigente Scolastico
Primož STRANI

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

La presente determina viene pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente, all'Albo e nella sezione FUTURA – LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI del sito di questa Istituzione scolastica al seguente indirizzo: <https://jozefstefan.org/it/>.